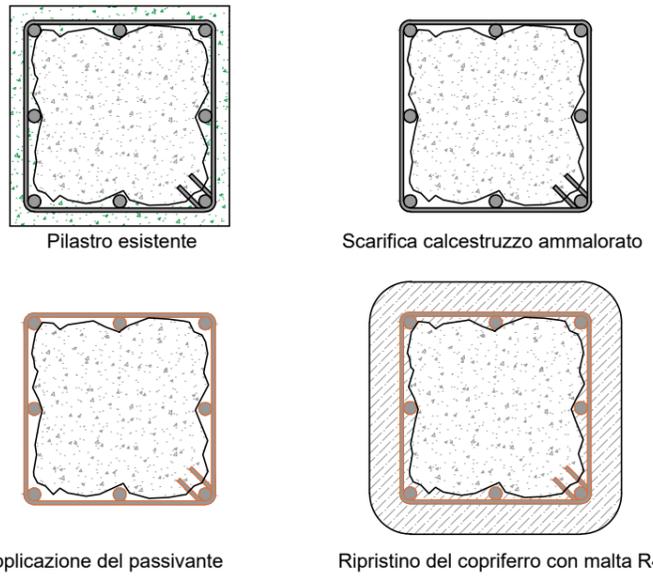
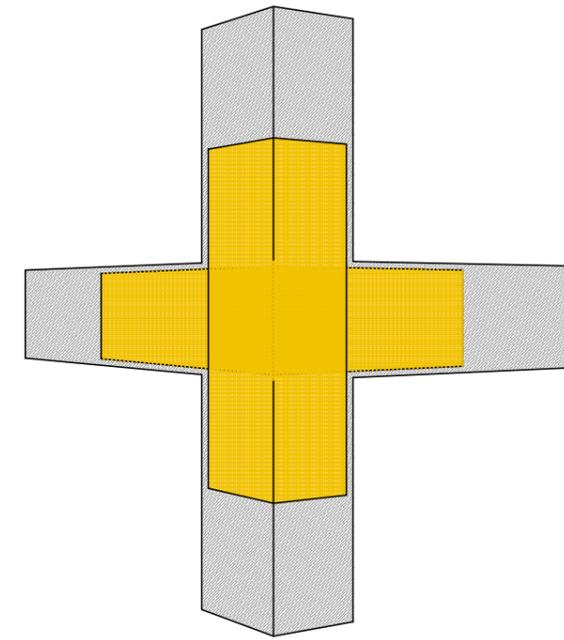


CICLO DI RIPARAZIONE DEL CALCESTRUZZO
Necessario in caso di calcestruzzo ammalorato per tutte le tipologie di consolidamento del nodo proposte prima dell'applicazione del SISTEMA FRCM

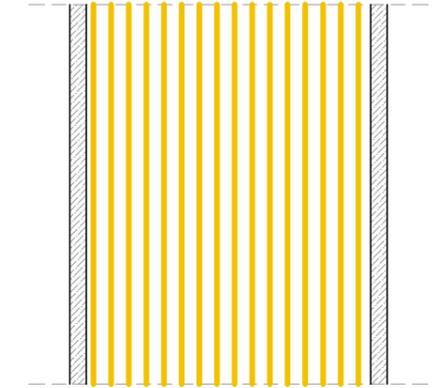


INCREMENTO DELLA RESISTENZA A TAGLIO DEL PANNELLO DI NODO

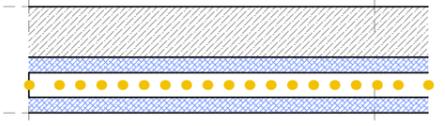


Sistema di rinforzo FRCM con matrice inorganica e fibra lunga

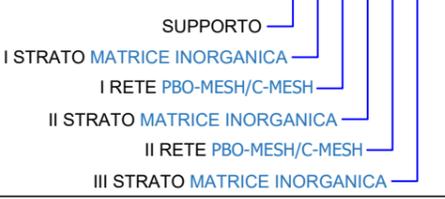
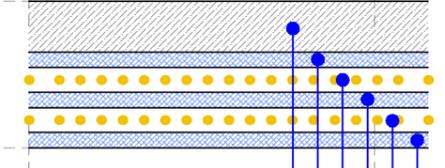
VISTA FRONTALE



STRATIGRAFIA 1
applicazione 1° STRATO



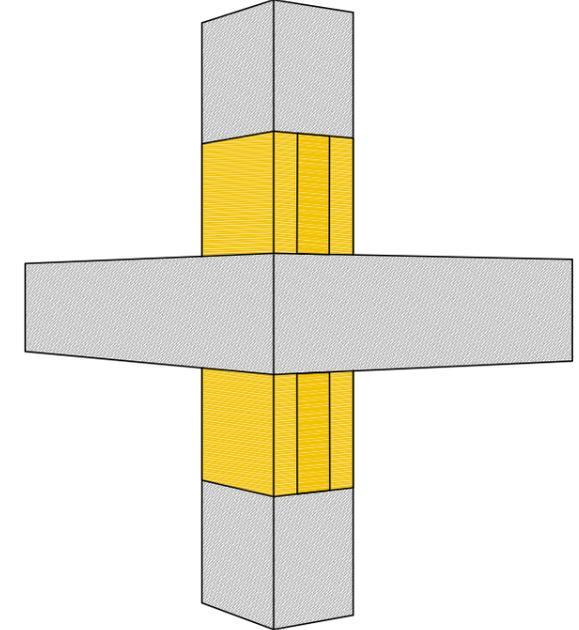
STRATIGRAFIA 2
applicazione 2° STRATO



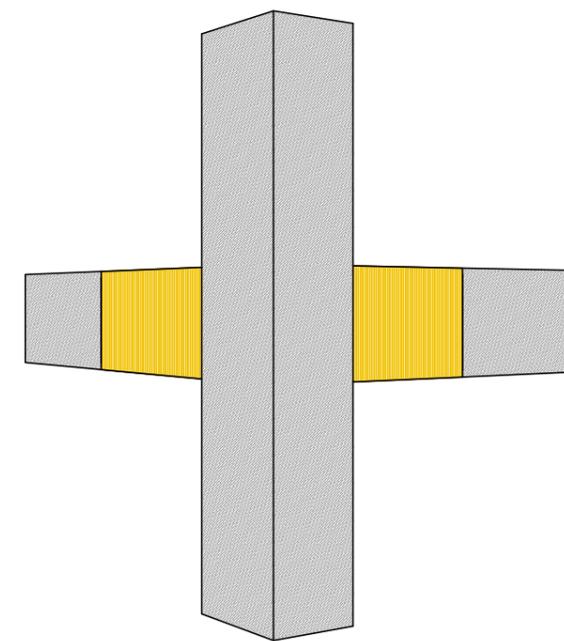
LEGENDA



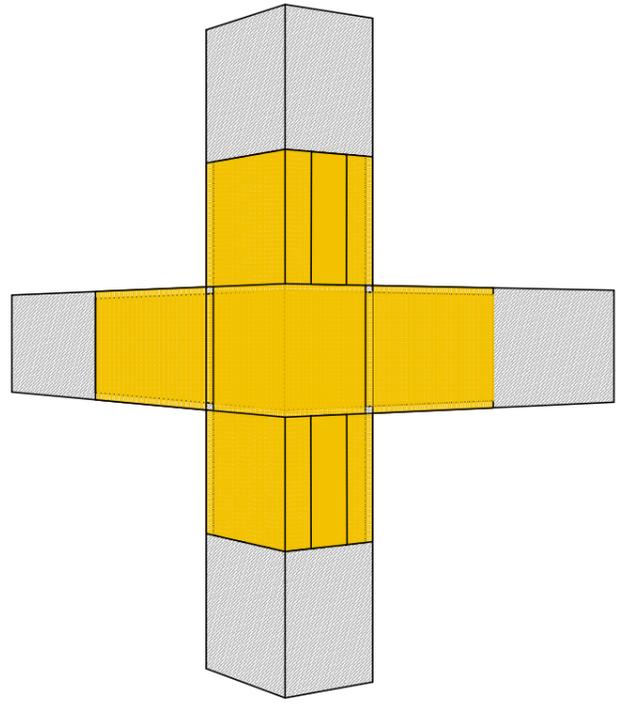
INCREMENTO DI DUTTILITÀ DEL CALCESTRUZZO E DELLA RESISTENZA A TAGLIO DEI PILASTRI



INCREMENTO DELLA RESISTENZA A TAGLIO DELLE ESTREMITÀ DELLE TRAVI



RINFORZO COMPLETO DEL NODO



1 PREPARAZIONE DEL SUBSTRATO
Asportare l'eventuale substrato ammalorato fino al raggiungimento dello strato di calcestruzzo con caratteristiche di buona compattezza e comunque non carbonatato, mediante idrodemolizione/sabbatura a cura della D.L. Rimuovere la ruggine dai ferri d'armatura mediante spazzolatura (manuale o meccanica). Applicare il PASSIVANTE RUREGOLD sui ferri di armatura esistenti e ripristinare il CLS (copriferro) con l'impiego della malta MX-R4 Ripristino.

2 APPLICAZIONE DEL RINFORZO FRCM
Smussare gli spigoli vivi, bagnare a rifiuto il supporto e posare il primo strato di MATRICE INORGANICA per uno spessore di 3-5 mm. Posare la rete PBO-MESH/C-MESH, avendo cura di non creare pieghe del tessuto. Ricoprire la rete con un secondo strato di MATRICE INORGANICA per uno spessore di 3-5 mm. Nel caso siano previsti più fasce di rinforzo ripetere i passi precedenti, fresco su fresco.